

*D. Conte*



REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE REGIONALE DEL TRIESTE  
10/11/1999

# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

UFFICIO CENTRALE BENI AA.AA.AA.SS. DIVISIONE IV

609805  
*pp*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 1.6.1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

VISTO il D.L.vo 3.2.1993, n. 29 e successive modificazioni;

VISTA la proposta della Soprintendenza Archeologica e per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Trieste in data 26.5.1999, pr 6154/50;

CONSIDERATO che l'immobile contenente i resti di strutture murarie di epoca romana, sito nel Comune di Trieste, segnato in Catasto al F.M. 16 del C di Trieste con la part. 2104, riveste interesse particolarmente importante ai sensi della citata Legge, come meglio specificato nell'allegata relazione tecnico-scientifica;

VISTI gli artt. 1 e 3 della Legge 1.6.1939, n. 1089

SOPRINT. BENI A.A.A.S.  
FRIULI-VENEZIA GIULIA  
1\* 13 DIC. 2001 1\*  
TRIESTE  
PROT. 15877/01.50

## DECRETA

ART. 1) - L'immobile sopracitato, contenente i resti archeologici sopra descritti, individuato in giallo nell'allegata planimetria catastale, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della Legge 1.6.1939, n. 1089, e come tale è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione tecnico-scientifica allegate fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati come individuati nelle apposite relate e al Comune di Trieste.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici e per i Beni A.A.A.S. di Trieste esso sarà, quindi, trascritto presso la competente Conservatori dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li

10 LUG. 1999



PER COPIA CONFORME  
IL CAPO TECNICO  
(G. Conte)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mario SERIO)

AB  
*de*